

Il sindaco Corgnati ha risposto a un'interrogazione del consigliere Campanella sulla differenza tra preventivo e spesa finale

Umidità nelle scuole: aumentati i costi di manutenzione

Il Comune manterrà le partecipazioni detenute nelle società. Segretario comunale: sciolta la convenzione con Mercenasco e Sala Biellese

CIGLIANO. Si è svolto nella mattinata di sabato 18 dicembre l'ultimo Consiglio comunale del 2010, presieduto dal sindaco Corgnati. La seduta si è aperta con un'interrogazione del consigliere Campanella, è quindi proseguita con l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti, per poi passare ai vari punti all'ordine del giorno, che sono stati approvati: comunicazione sui prelievi dal fondo di riserva straordinario; l'esame del regolamento comunale sulle registrazioni audiovisive delle sedute del consiglio comunale; l'approvazione del Regolamento comunale sul procedimento amministrativo; l'approvazione degli indirizzi per l'adeguamento del Regolamento stesso riguardo all'ordinamento generale degli uffici e dei servizi; autorizzazione al mantenimento delle partecipazioni societarie possedute

dal Comune di Cigliano; scioglimento della convenzione con i Comuni di Mercenasco e Sala Biellese per il servizio di segreteria comunale.

La parte iniziale della seduta è stata dedicata a un'interrogazione del consigliere Campanella, riguardante i costi aggiuntivi ai lavori di restauro del plesso scolastico ubicato in piazza Martiri e danneggiato dall'umidità. Il sindaco Corgnati ed altri membri della maggioranza hanno risposto spiegando come la cura di questo edificio sia un problema annoso, dovuto all'umidità. Interventi di restauro erano stati fatti già per quattro volte negli ultimi sette anni, ma si era trattato in sostanza di semplici imbiancature. Quest'anno invece si è tenuto un intervento straordinario, a causa dell'eccezionale maltempo che ha colpito Cigliano, con esondazione di alcuni



canali e l'ingresso d'acqua nella scuola da una porta divelta. Sono stati commissionati due preventivi a ditte esterne, con procedura d'urgenza, poiché non si poteva fare altrimenti. Tuttavia, una volta intrapresi i lavori, i danni sono apparsi più gravi di quanto non si fosse appurato in un primo momento. Inoltre, nel lasso di tempo tra la tempesta d'acqua e l'inizio dell'attività di restauro l'umidità si era accresciuta, favorita dal caldo estivo. Per queste ragioni, mentre il preventivo aveva riguardato

inizialmente 250 metri quadri, l'opera effettiva ha dovuto estendersi ad altri 120, con ovvio accrescimento dei costi.

Si è poi proceduto all'autorizzazione del mantenimento delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Cigliano. Le società partecipate dal Comune che non ineriscano direttamente il Municipio dovrebbero essere abbandonate, secondo norme previste dall'ultima Finanziaria. Corgnati però ha chiesto di mantenere in essere quelle al momento esistenti. Poi si vedrà, dopo aver consultato il decreto milleproroghe. D'altronde, il Comune di Cigliano possiede partecipazioni in Atap, Atena spa e Patrimonio e Seac consortile, che riguardano attività e servizi comunali e potrebbero essere quindi mantenute. Il vantaggio derivante dal possesso di tali quote è unicamente la possibilità di

partecipare alle assemblee societarie per esprimere in esse la propria opinione.

Infine, si è esaminato quale ultimo punto lo scioglimento della convenzione di segreteria con i comuni di Mercenasco e Sala Biellese, provocato dalle dimissioni del segretario comunale Destro. È comunque prevista una nuova convenzione a gennaio, dopo la nuova nomina di un segretario.

Al termine della seduta, il sindaco Giovanni Corgnati ha letto un suo comunicato, in cui segnalava la sua adesione all'appello della cosiddetta Alleanza Mondiale di Comunità iraniana per Ashraf, a cui hanno già aderito sindaci, parlamentari nazionali d'Italia e di paesi stranieri, euro-parlamentari della UE in gran numero e di diversi schieramenti politici.

Marco Vigna